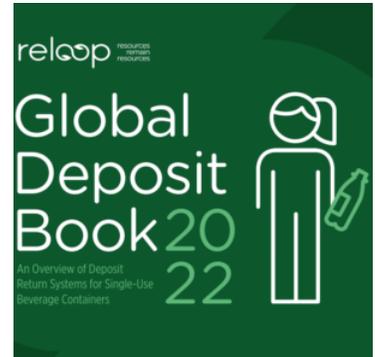


Così i DRS nel mondo

Reloop ha pubblicato un report che analizza oltre 50 sistemi di deposito su cauzione già attivi a livello globale, alcuni dei quali in Europa.

27 gennaio 2023 08:35

Il tema del deposito cauzionale (o DRS, Deposit Return Systems) sui contenitori monouso per bevande è tornato di attualità in seguito alla proposta di Regolamento su imballaggi e rifiuti da imballaggio recentemente presentata dalla Commissione europea ed emendata dal Parlamento. Il documento, non ancora in vigore, prevede, a partire dal 2029, l'istituzione di sistemi vincolanti per il vuoto a rendere su cauzione per le bottiglie di plastica e le lattine in alluminio. Analoghe iniziative sono in discussione o in corso di attuazione anche in altri paesi, come la Gran Bretagna.



Per far conoscere le esperienze già in atto, l'organizzazione no profit europea Reloop ha pubblicato il report Global Deposit Book 2022, che fornisce informazioni su oltre 50 sistemi di deposito su cauzione implementati con diverse forme in Europa, Americhe, Medio Oriente, Asia e Oceania. Secondo il report, entro la fine del 2026 circa 748 milioni di persone saranno interessati da schemi DRS, il doppio della popolazione coperta l'anno scorso.

"Il fatto che nessun altro metodo di raccolta possa effettivamente portare al recupero del 90% dei contenitori per bevande per il riciclo a ciclo chiuso spiega perché i governi di tutto il mondo mostrino un rinnovato interesse verso i DRS - sostiene Clarissa Morawski, CEO e co-fondatrice di Reloop -. Consentendo la raccolta di elevati volumi di materiali di alta qualità e con colori selezionati, che possono conferiti più e più volte in applicazioni di riciclo a ciclo chiuso, questi sistemi si rivelano altamente circolari, offrendo la possibilità di produrre più volte nuovi contenitori partendo da imballaggi usati".

vedi anche: [Global Deposit Book 2022: An Overview of Deposit Return Systems for Single-Use Beverage Containers](#)

© Polimerica - Riproduzione riservata